

# Macerata

notizie in comune

periodico d'informazione del comune \_anno XV\_2009\_n.1

**Area vasta**  
**Un intervento**  
**del direttore**  
**Piero Ciccarelli**  
a pagina 2

**Ecco cosa prevede**  
**il Piano energetico**  
**comunale**  
a pagina 3

**Informadonna**  
**In funzione**  
**il servizio di prima**  
**informazione legale**  
a pagina 6

**Musicultura**  
**si avvia**  
**verso le finali**  
a pagina 7

**Le opere in cartellone**  
**per lo Sferisterio**  
**Opera Festival**  
a pagina 7

## SICUREZZA, LE INIZIATIVE MESSE IN CAMPO



Anche a Macerata, nonostante la tranquillità che da sempre la contraddistingue, il tema della sicurezza è sentito, soprattutto dopo alcuni episodi che si sono verificati negli ultimi tempi, e di conseguenza l'Amministrazione comunale, recependo l'esigenza dei cittadini di sentirsi maggiormente tutelati e non abbassando il livello di guardia, ha messo in campo una serie di iniziative finalizzate ad una loro maggiore tutela. In questo senso va letta la serie di delibere approvata e i due protocolli d'intesa stretti con la Prefettura e altri Comuni del territorio, il tutto finalizzato a migliorare il controllo e quindi a rafforzare la percezione di sicurezza soprattutto in alcune zone della città più isolate rispetto ad altre. Ecco allora il miglioramento dell'illuminazione pubblica e l'attivazione di telecamere per la videosorveglianza. A pagina 3

## SOSTA E TRAFFICO, IN ARRIVO NUOVI INTERVENTI

Novità per la viabilità e la sosta dei cittadini residenti all'interno del centro storico. Questi ultimi infatti, grazie ad una nuova ordinanza, avranno la possibilità di sostare con i propri veicoli a cielo aperto o a disco orario oltre

che nelle aree a loro riservate, anche nei viali di circonvallazione. Sul fronte viabilità si stanno approntando nuovi provvedimenti per la sicurezza nel rione santa Lucia che prevedono l'installazione di un semaforo pedonale

a chiamata tra le vie santa Chiara e san Francesco e una nuova rotonda all'incrocio con via Cincinelli. Tra non molto, poi, entreranno in funzione i semafori "intelligenti" in via Pancalducci. A pagina 3



Informazioni, news, eventi, bandi di gara e molto di più

Il Comune in internet è [www.comune.macerata.it](http://www.comune.macerata.it)

Ogni mese

a **Radio Nuova Macerata** e su **"èTV Marche"**

appuntamento con il sindaco e i consiglieri

## BILANCIO DI PREVISIONE ALL'INSEGNA DEL RIGORE FINANZIARIO



Il bilancio di previsione 2009, approvato dal consiglio comunale lo scorso 2 marzo, si caratterizza da un lato per il suo rigore finanziario e, dall'altro, per il contesto economico entro cui opererà. La crisi che sta investendo l'economia e, di conseguenza, il mondo del lavoro, ha indotto infatti l'amministrazione a non rivedere le aliquote e le tariffe e a prevedere sensibili contenimenti della spesa, soprattutto di funzionamento, cercando al tempo stesso di mantenere l'attuale standard qualitativo e quantitativo dei servizi erogati

alla cittadinanza. Nel bilancio 2009 sono state previste entrate ordinarie per complessivi 39,6 milioni di euro, di cui 18,2 derivanti da tributi, 14,6 da trasferimenti correnti e 6,8 milioni da entrate extratributarie (servizi, fitti attivi, interessi ed altro). A queste entrate corrispondono previsioni di spesa corrente pari a complessivi 39,6 milioni di euro, inferiori di oltre un milione di euro rispetto alla previsione 2008. A tali entrate si aggiungono 1,7 milioni di euro provenienti dal rilascio di concessioni edilizie. Alle pagine 4 e 5

## FINALMENTE SI AVVIA LA SPERIMENTAZIONE DELL'AREA VASTA 3 DI MACERATA



Il lungo percorso di costruzione dell'Area Vasta 3 di Macerata, che comprende le Zone Territoriali n. 8 di Civitanova Marche, n. 9 di Macerata e n. 10 di Camerino, avviato nel gennaio 2006 con una mozione del Consiglio Comunale di Macerata - che aveva impegnato l'amministrazione comunale affinché sostenesse presso la Regione la proposta di creazione di Aree Vaste di dimensione provinciale con funzioni autonome gestionali ed organizzative - ha finalmente raggiunto un primo punto fermo. Il 17/4/2009, infatti, con Decreto n. 34, il Direttore Servizio Salute della Regione Marche ha emanato gli indirizzi operativi della sperimentazione, nominandone quale responsabile il Direttore della Zona Territoriale 9 di Macerata. Percorso faticoso, iniziato con le disposizioni del Piano Sanitario Regionale 2007-2009, che ha individuato nell'Area Vasta la dimensione territoriale ottimale perché le reti di servizi,

che vanno costruite su obiettivi di salute, nascono dalla ricognizione dei bisogni e della domanda espressa e si attuino riprogettando l'offerta sia qualitativamente che nell'individuazione dei punti e delle modalità di erogazione. L'obiettivo dichiarato consiste nella valorizzazione di tutti i centri di attività, attraverso l'adeguamento delle strutture, la riorganizzazione dei servizi, la razionalizzazione delle risorse, la riqualificazione del personale. In pratica due parole chiave: consolidamento e sviluppo. Considerata la complessità dell'impegno, la Giunta Regionale ha deciso di procedere mediante una sperimentazione del nuovo modello organizzativo, che ha affidato all'Area Vasta 3, con la DGRM 811 del 16 giugno 2008. Tale atto non ha avuto concreta attuazione per mesi, finché, grazie anche ad una mozione del Consiglio Comunale di Macerata della fine di Novembre 2008, con la quale si invitava il Sindaco a sollecitare la Giunta

regionale, in particolare l'Assessore alla sanità e la Direzione generale ASUR a rimuovere tutti gli ostacoli che ancora si frapponono a tale sperimentazione, il 5 dicembre 2008 è stato sottoscritto il protocollo di intesa per l'avvio alla sperimentazione. I punti essenziali di tale protocollo: Sperimentare l'organizzazione nell'Area Vasta 3 delle Reti Clinica, Socio-sanitaria, Emergenza-Urgenza, Prevenzione e Servizi di supporto. Costruire il modello secondo una logica di sussidiarietà, a partire dalle funzioni ed attività per le quali le condizioni organizzative meglio consentano una realizzazione rapida ed efficace in base alle caratteristiche e alle opportunità presenti nei singoli territori. Consentire il pieno coinvolgimento dei professionisti, fulcro su cui si fonda tutto il progetto. Favorire il coinvolgimento dei soggetti istituzionali e delle forze sociali. La scelta strategica è stata



operata circa i meccanismi di finanziamento: non sono state chieste risorse aggiuntive, ma si è, per la prima volta, ottenuto di poter reinvestire nell'Area Vasta le economie di scala dovute alla reingegnerizzazione dei servizi e/o dei processi, con la finalità di conseguire miglioramenti qualitativi e quantitativi dell'assistenza erogata. Tale meccanismo è fortemente motivante per tutti i Professionisti interessati, che vedono in tal modo riconosciuto il merito e la responsabilità di cui sono capaci, potendo toccare con mano il miglioramento delle loro condizioni di lavoro - in termini economici, di attrezzature, di personale, di sicurezza - realizzato grazie al loro impegno. Firmato il protocollo, con un lavoro di grandissimo impegno, si è avviato l'iter che ha portato alla definizione delle linee progettuali della sperimentazione e al consenso sulla stessa dei Professionisti, Collegi di Direzione, Conferenze

dei Sindaci, Organizzazioni sindacali, RSU di tutte e tre le Zone Territoriali dell'Area Vasta. Dal 20 Aprile inizia la fase di predisposizione dei progetti esecutivi, che vedrà coinvolti tutti gli operatori delle Unità operative e le Organizzazioni sindacali, con l'obiettivo di avviare i singoli progetti tra il mese di maggio e luglio 2009. La sperimentazione ha durata un anno e i tre Direttori dell'Area Vasta si sono impegnati a riferire, ogni due mesi, sugli stati di avanzamento dei progetti, oltre che ai servizi di informazione, alle Conferenze dei Sindaci e alle OO.SS. Al termine della sperimentazione, così come previsto anche dall'atto amministrativo del Consiglio regionale n. 115 del 26/2/2009, la Giunta regionale prenderà in esame i risultati ottenuti anche al fine di predisporre eventuali modifiche dell'assetto del Servizio sanitario regionale.

*Dott. Piero Ciccarelli*  
Direttore Asur zona territoriale 9

## CONVIVENZA CIVILE E SICUREZZA

Maggiore illuminazione e video-sorveglianza a tutela dei cittadini. Operativo un nuovo servizio della Polizia municipale per aiutare le vittime di scippi e furti. Pur se in maniera molto meno pressante rispetto a tante altre realtà città italiane anche a Macerata il tema della sicurezza è sentito, soprattutto dopo alcuni episodi che si sono verificati negli ultimi tempi, e di conseguenza l'Amministrazione comunale, recependo l'esigenza ei cittadini di sentirsi maggiormente tutelati, ha messo in campo una serie di iniziative finalizzate ad una loro maggiore tutela. In questo senso va letta la serie di delibere approvata e i due protocolli d'intesa stretti con la Prefettura e altri Comuni del territorio, il tutto finalizzato a migliorare il controllo e quindi a rafforzare la percezione di sicurezza soprattutto in alcune zone della città più isolate rispetto ad altre. Ecco allora il miglioramento dell'illuminazione pubblica lungo viale don Bosco, nella zona

circostante il forte Macallè, per intendere la zona intorno al monumento di Garibaldi, in via Cioci, nei pressi del monumento alla Resistenza, all'interno del passaggio pedonale del parcheggio Garibaldi, nella zona dei giardini Diaz, in quello di piazza della legge sulla privacy, nei punti ritenuti più a rischio come è emerso da un monitoraggio eseguito dalla Polizia municipale. Eco allora che il "grande fratello" entrerà in funzione nei sottopassaggi di piazza della Vittoria - via dei Velini, in quello di piazza Garibaldi, in particolare nelle aree verso viale Leopardi e i giardini Diaz e in quello di borgo san Giuliano. Videocamere anche nei parcheggi Garibaldi e Sferisterio, nella zona denominata i Cancelli e telecamera di profondità su piazza XXV Aprile. Lavoro no stop anche

per le telecamere installate nei punti di entrata al centro storico che rimarranno in funzione, grazie ad un apposito software, anche durante l'orario di libero accesso al solo scopo di monitorare la sicurezza. Anche in questo caso sarà tutto all'insegna del rispetto della legge sulla privacy. "Macerata - afferma l'assessore Giovanni Di Geronimo - è e deve rimanere una città tranquilla e queste iniziative vanno proprio in questa direzione anche se gli ultimi episodi che si sono verificati non debbono farci abbassarla guardia. Gli interventi decisi guardano alla prevenzione più che alla repressione e vogliono essere una tutela per i cittadini, uno strumento che li faccia sentire liberi di muoversi in città a qualsiasi ora del giorno e della notte". Infine, ultimo in ordine di tempo, il nuovo servizio riservato alle vittime di scippi, borseggi e furti in appartamenti. L'obiettivo è quello di sostenere, aiutare negli adempimenti

burocratici e agevolare nel ripristino dei danni materiali quelle persone che sono state oggetto di piccoli reati. Insomma, l'iniziativa, concordata con la Prefettura, consiste nel dare assistenza immediata per risolvere i problemi causati dalla piccola criminalità. Al progetto, definito di "sicurezza partecipata" e teso ad ottimizzare il servizio di sicurezza sociale, il Comune di Macerata, ha aderito unitamente agli altri maggiori enti locali della Provincia. Questo il servizio nel merito, operativo dalle 8,30 alle 13 e dalle 14,30 alle 19 dei giorni feriali. Il Corpo della Polizia municipale opererà sia sulla base dell'approccio diretto delle persone presso gli uffici di via Pannelli 1, sia attraverso la presenza sul territorio delle pattuglie in servizio e del personale isolato, ordinariamente in servizio esterno, che provvederanno ad accompagnare la vittima del reato nella propria abitazione, all'accompagnamento in auto dall'abitazione agli uffici

e ambulatori medici, a offrire assistenza per il rifacimento dei documenti rubati, ad aiutare le vittime a bloccare i documenti bancari o le carte di credito sottratte. È stata inoltre predisposta una convenzione con gli artigiani deputati al ripristino dei diversi danni arrecati che, sulla base della richiesta dell'interessato e su chiamata del comando di Polizia municipale, prevede la disponibilità ad un rapido intervento e sono stati attivati e sensibilizzati gli uffici del Comune, predisposti alla riproduzione o al rilascio dei documenti necessari, per la creazione di una corsia privilegiata allo sportello. "Ci si adopererà in sostanza per creare una aggiuntiva rete sociale - dichiara l'assessore Giovanni Di Geronimo - visto che quella attuale è spesso centrata solo su amici e parenti; a questo servizio il cittadino si potrà rivolgere per superare il momento difficile e affrontare il connesso senso di insicurezza".

## VIABILITÀ E PARCHEGGI, AL VIA NUOVI INTERVENTI

**Il progetto per santa Lucia, i semafori intelligenti in via Pancalducci e più possibilità di sosta per chi risiede nel centro storico**

Viabilità e parcheggi. Due fronti sui quali l'Amministrazione comunale è impegnata da tempo per migliorarne le condizioni attraverso l'attuazione di interventi mirati. Ultimo in ordine di tempo il provvedimento che prevede che i cittadini residenti all'interno delle mura urbane, d'ora in poi, avranno la possibilità di sostare con i propri veicoli a cielo aperto o a disco orario oltre che nelle aree a loro riservate, anche nei viali di circonvallazione (lato cinta muraria). Il provvedimento è stato preso per ovviare ai disagi che i residenti riscontrano in fatto di sosta anche alla luce del progetto esistente per le piazze Strambi e Vittorio Veneto: "Vogliamo, ridare dignità a questi due spazi importanti per la città - ha affermato l'assessore Giovanni Di Geronimo - con l'obiettivo di farli diventare un'occasione di permanenza, non solo per i maceratesi, ma anche per i turisti senza creare ulteriori difficoltà ai residenti. L'ordinanza va in questa direzione". Sempre in fatto di viabilità, ma soprattutto di sicurezza stradale, si sta lavorando per razionalizzare la viabilità nel quartiere

di santa Lucia. Quartiere che da sempre "soffre" il traffico ma che adesso, con l'apertura della galleria delle Fonti, deve fare i conti con un numero sempre maggiore di veicoli. A questo proposito, recependo anche le indicazioni dei residenti nella zona e in accordo con il consiglio di circoscrizione, si sta valutando la possibilità di installare all'incrocio tra le vie santa Chiara e san Francesco un semaforo a chiamata che faciliterà l'attraversamento pedonale, mentre per il traffico veicolare è prevista la svolta obbligatoria a destra per chi proviene da via santa Chiara e la realizzazione di una rotatoria all'incrocio tra la via san Francesco e Cincinelli che andrebbe a sostituire il semaforo. Sempre rimanendo in zona, tra un mese circa, entreranno in funzione gli impianti semaforici "intelligenti" installati tra le vie Braccialarghe e Pancalducci in grado di leggere i flussi di traffico ed entrare in funzione all'occorrenza evitando così il crearsi di file soprattutto durante le ore di punta.

## UNA FIRMA A FAVORE DEGLI ANZIANI

**Il Comune nel protocollo d'intesa con la Provincia che ha ideato e promosso il servizio "Anziani non più soli"**

C'è anche la firma del Comune di Macerata sul progetto "Anziani non più soli", un'iniziativa a favore della terza età ideata e promossa dalla Provincia. L'Amministrazione, infatti, ha sottoscritto il protocollo d'intesa del progetto che è nato con l'intenzione di migliorare la qualità della vita favorendo la permanenza dell'anziano nella propria casa, promuovendo l'autonomia e la sua sicurezza allontanando in questo modo una eventuale istituzionalizzazione anche con progetti di pronto intervento sociale. Ecco quindi che il "118 sociale" vuole rappresentare per gli anziani e le loro famiglie uno strumento in più per affrontare con serenità la vecchiaia, contribuire a integrare la rete di servizi e degli interventi di sostegno presenti sul territorio, rilevare e raccogliere bisogni non ancora soddisfatti direttamente dalla voce dell'anziano. Gli anziani possono chiamare il servizio tramite il numero verde 800-612.612 sia per ricevere semplicemente delle informazioni rispetto ai servizi esistenti sul territorio che per sentire una voce amica. La voce degli operatori specializzati che hanno il compito di ascoltare, sostenere e contattare gli anziani, di instaurare con loro un rapporto di fiducia e di raccogliere i loro bisogni. Il progetto è stato anticipato da una fase sperimentale durante la quale si è potuto constatare come dalle richieste dell'anziano e dalle informazioni assunte durante i colloqui telefonici siano spesso emerse notizie utili alle Amministrazioni pubbliche e la mondo del volontariato per l'analisi e la valutazione dell'efficacia degli interventi programmati e l'eventuale necessità di adeguare le politiche sociali rispetto ai nuovi bisogni.



## LA CITTÀ GUARDA ALLE ENERGIE RINNOVABILI

Dopo l'approvazione da parte della Giunta e la recente illustrazione alla città all'interno del forum sul risparmio energetico di Agenda 21, il Piano energetico ambientale comunale (Peac) sarà sottoposto all'attenzione del Consiglio comunale. Il piano energetico ambientale, che attraverso vari interventi porterà Macerata alla riduzione della sua dipendenza energetica, all'attenuazione dei rischi di inquinamento, è previsto da una legge nazionale. Una delle chiavi di volta del Peac è la diffusione della tecnologia solare-termico e solare-fotovoltaico. A dare il via al primo piano ambientale redatto dal Comune, alla luce delle indicazioni della Regione, sarà il cimitero, dove verrà

realizzato un impianto fotovoltaico per illuminare le corsie esistenti, il funzionamento dei montacarichi e degli ascensori. Inoltre, le lampade votive a filamento saranno sostituite con quelle a basso consumo, che garantiranno un risparmio energetico pari a ventimila kilowatt all'anno ogni mille lampade e una riduzione delle emissioni in atmosfera di dieci tonnellate di anidride carbonica. Oltre a questi interventi previsti al cimitero, dopo che sono stati raccolti tutti i dati disponibili sulla situazione nel territorio comunale e dopo aver individuato le criticità, il Comune ha preventivato quindici schede principali e interventi realizzabili all'interno del territorio. Tra questi la rimodulazione dei consumi negli uffici

comunali, l'illuminazione pubblica e, in collaborazione con i commercianti, l'illuminazione commerciale. Inoltre, verrà fatta una promozione del solare-termico. La situazione attuale è stata analizzata da Maurizio Di Marino, Romina Spina e Matteo Petrelli dell'Osservatorio geofisico sperimentale. Secondo i dati del Gse (Gestore del servizio elettrico), sul territorio maceratese sono in funzione solo quindici impianti per una potenza istallata di ottantotto kilowatt, che evitano l'immissione in atmosfera di sessanta tonnellate di anidride carbonica. La linea del risparmio è quella seguita per i settemila centri luminosi, suddivisi in centoquattordici impianti esistenti nelle strade interne al centro abitato, alimentati tutti a bassa tensione: sarà

completata la sostituzione delle lampade a vapori di mercurio con quelle al sodio ad alta pressione, verranno riconvertiti i sistemi di illuminazione ad alto consumo energetico e sarà completata l'installazione di riduttori di flusso su tutti gli impianti di potenza superiore a cinque o dieci kilowatt. Il Comune definirà quindi accordi di programma con le banche per ottenere finanziamenti a tassi agevolati per i privati che vorranno avvalersi dell'energia solare e con il progetto "Appalto calore" affiderà a terzi la gestione degli impianti termici installati nei settantacinque edifici comunali: saranno dismesse le centrali a gasolio, che verranno convertite a metano, e saranno realizzati otto impianti solari-termici per la produzione di acqua calda negli impianti sportivi della città.

**Ecco cosa prevede il Piano energetico ambientale comunale. Largo alla diffusione della tecnologia solare-termico e fotovoltaico**



## STRADE, ARREDO URBANO E ILLUMINAZIONE



Nello schema di programma dei lavori pubblici, relativo al triennio 2009-2011 una fetta è riservata agli interventi che riguarderanno strade, marciapiedi, arredo urbano e pubblica illuminazione. Per ciò che concerne le **strade fuori dal centro abitato**, i lavori, per una spesa totale nel triennio di **600 mila euro**, si occuperanno di quelle comunali Due fonti e Cervare (150 mila euro/2009), corta di Montelupone (20 mila euro/2009), barriere stradali, interventi sulle alberature, regimazione acque e segnaletica (30 mila euro/2009, 50 mila euro/2010), strada comunale san Giacomo (50 mila euro/2010), boschetto Ricci Consalvi (100 mila euro/2010), ponte Sambucheto (50 mila euro/2011) e corta di Villa Potenza (150 mila euro/2011). Per quanto riguarda le **strade interne alla città**, costo complessivo nei tre anni **2 milioni di euro**, gli interventi riguarderanno: nel **2009** via Panfilo e via Fratelli Palmieri (100 mila euro), viale Carradori (280 mila euro), via Mattei (250 mila euro), via Pesaro (100 mila



euro), via Severini/via Aleandri (120 mila euro), alcuni tratti di via Verga (150 mila euro), nel **2010**, via Mattei (250 mila euro), via Indipendenza (100 mila euro) e viale Trieste (150 mila euro), nel **2011** via Mattei (250 mila euro), via Pesaro (50 mila euro), via Indipendenza (50 mila euro), via Verga (100 mila euro) e la zona industriale di Sforzacosta (50 mila euro/2011). I lavori in programma saranno relativi anche alla **manutenzione straordinaria dei marciapiedi** nelle frazioni di **Sforzacosta** (250 mila euro/2009, 150 mila/2010, 100 mila/2011), **Villa Potenza** (250 mila euro/2009, 150 mila euro/2010, 100 mila euro/2011) e **Piedripa**. (200 mila euro/2009, 100 mila euro/2010, 150 mila euro/2011) e la sede stradale e i marciapiedi di **via Roma** (300 mila euro/2009, 100 mila euro/2010, 150 mila euro/2010). Totale nel triennio **2 milioni di euro**. Per quanto riguarda il **centro storico** le **opere di manutenzione** sono state programmate in via Gramsci, piazza Oberdan e

via XX Settembre (200 mila euro/2009), via Berardi (100 mila euro/2010), via don Minzoni e via Basily (100 mila euro/2010), vicolo Marguttiana (50 mila euro/2011) e via Crescimbeni (150 mila euro/2011). Totale **600.000,00 euro**. Sotto la voce **arredo urbano** troviamo invece piazza Nazario Sauro, il sottopassaggio di viale Trieste e marciapiedi (150 mila euro/2009), passaggi pedonali, scalinate, sottopassaggi e altri interventi (per un totale, rispettivamente, di 300 mila euro e 450 mila euro nel triennio 2009/2011). Passando alla **pubblica illuminazione** lavori sono previsti in via del Convitto e viale Trieste (90 mila euro/2009), la sostituzione di lampade da mercurio a cromo e riduttori di flussi (150 mila euro nel triennio), revisione impianti corso Cairoli e piazza Nazario Sauro (60 mila/2009), via Mattei 1 e viale Mattei 3 - palazzaccio (100 mila euro/2010), revisione impianti via Roma (50 mila euro/2010), via Ungaretti (50 mila euro/2011), via Mattei 2 (via Weiden) - 100 mila euro/2011).

## LE OPERE PUBBLICHE PREVISTE

Il bilancio di previsione 2009 e quello pluriennale 2009-2010, contiene anche il pacchetto relativo al programma degli investimenti ed il relativo finanziamento. Ecco gli interventi previsti nel programma del bilancio relativo al 2009 e approvati dalla giunta comunale. **Completamento spogliatoi del campo da baseball** L'intervento è parte di un progetto generale (1.333.000 il costo complessivo) per la ristrutturazione e sistemazione della struttura interessata dal crollo delle tribune in concomitanza con i lavori della galleria. Prevede un onere finanziario di 400.000 euro e consentirà il completamento dell'impianto e degli interventi infrastrutturali necessari

per lo svolgimento dei campionati mondiali che si svolgeranno nel mese di settembre in molte città tra cui Macerata. **Completamento del restauro palazzo Trevi Senigallia** L'intervento consentirà di completare gli impianti tecnologici e le finiture interne del piano terra, del piano ammezzato e del primo piano del palazzo che è stato oggetto di restauro statico e strutturale con i fondi della legge 61/98. Le opere dell'importo di 1.500.000 euro anch'essi dalla legge 61/98 serviranno a rendere funzionale questi spazi in vista delle celebrazioni ricciane del 2010, come spazi espositivi. **Completamento restauro ex mattatoio** Stanziamento pluriennale

di 1.500.000 euro è destinato alla realizzazione dell'impiantistica, servizi, infissi e sistemazione esterna degli spazi dell'ex mattatoio, tendendo conto che parte della struttura sarà prossimamente utilizzata, in via provvisoria, come sede della scuola materna a seguito della ristrutturazione del limitrofo edificio scolastico di via Panfilo. **Restauro piano seminterrato ex Casermetta sede di uffici comunali** Importo 400.000 euro per il risanamento e la bonifica delle murature del piano seminterrato per rendere agibili i locali da destinare ad archivio, mentre la parte esterna su via Bastianelli sarà destinata

ad attività commerciali. **Completamento restauro quartiere Ficana** Importo 250.000 euro per il completamento dell'intervento sulle case di terra ai fini residenziali studenteschi e legati alla didattica universitaria, già oggetto di accordo con l'Università, ERSU, regione Marche e CUS: **Contratti di quartiere II ex ONP-Ficana** Prevede l'urbanizzazione primaria arredo urbano Villa Ficana, la ristrutturazione della sede del quartiere e il recupero di due edifici comunali per attività sociali, per l'importo complessivo di 1.138.500 euro. **Pista ciclabile a Villa Potenza** Riguarda l'esecuzione del secondo stralcio dell'intervento per la

proseguenza della pista ciclabile da Villa Potenza all'Acquedotto e da qui alla zona "LeCase" per un importo pluriennale di 450.000 euro. **Costruzione della scuola materna delle Vergini** Stanziati 2.900.000 euro per la realizzazione della nuova scuola materna all'interno del recinto della scuola elementare Le Vergini ed acquisizione di aree per l'ampliamento dello spazio verde a servizio della scuola. Accanto questi interventi il programma delle opere pubbliche inserito nel bilancio prevede studi di fattibilità e progetti per altre opere importanti quali ad esempio la bretella via Mattei-La Pieve e la viabilità di piazza Garibaldi.

## BANDI PER GALLERIA DEL COMMERCIO E CENTRO FIERE

Gli avvisi riguardano la riqualificazione dei due "siti"

Entro il prossimo 12 maggio dovranno pervenire in Comune le offerte delle ditte che decideranno di partecipare al bando di gara per i lavori di riqualificazione della galleria del commercio emesso recentemente. L'importo complessivo dei lavori è pari a 312 mila euro e chi si aggiudicherà al gara avrà 120 giorni a disposizione per l'ultimazione dei lavori.

Sviluppato anche in seguito ad una serie di incontri con i condomini e dopo una lunga riflessione attorno ad una serie di soluzioni architettoniche - come noto si tratta di una proprietà privata ad uso pubblico - il progetto è stato redatto dall'architetto Milena Paolucci. Per le opere è stato previsto un costo totale di 450 mila euro. Per quanto riguarda la riqualificazione delle aree dell'ambito fieristico di Villa Potenza il

Comune ha pubblicato un nuovo bando finalizzato all'individuazione del soggetto che dovrà attuare l'intera riqualificazione, che comprende anche la realizzazione della struttura polifunzionale (palazzetto dello sport, attività convegnistiche e culturali) e che riguarda un'area complessiva di mq. 299.279, più un'area ineditabile destinata a parco fluviale di circa mq. 76.500. Rivisti dal Comune i prezzi a base d'asta che sono stati ridotti del 25% rispetto al primo

bando, in considerazione dell'attuale congiuntura economico/finanziaria. Tre i comparti d'intervento previsti: il primo (importo base 197.600,00 euro) ha una superficie di mq. 68.140 con volumetria ammissibile di mc. 204.420, una struttura polifunzionale di 4.000 posti per attività sportive, espositive, culturali, convegnistiche, dotata di adeguato parcheggio. Il secondo comparto ha una superficie di mq. 231.139

e volumetria ammissibile di mc. 323.595 destinata ad attività fieristiche e commerciali (importo 12.134.797,00 euro in presenza di centro commerciale di grande distribuzione e 9.187.775,00 euro senza tale struttura). Il terzo è relativo alla zona a vincolo fluviale, della superficie di circa 76.500 mq., dove il comune realizzerà un parco destinato a fruibilità pubblica. Termine ultimo per la ricezione delle offerte è il prossimo 27 luglio.

## BILANCIO ALL'INSEGNA DEL RIGORE E DEL CONTENIMENTO DELLA SPESA

Invariate le aliquote e le tariffe. Nonostante la crisi l'Amministrazione mantiene lo standard qualitativo e quantitativo dei servizi erogati

Il Bilancio di previsione 2009, approvato dal consiglio comunale lo scorso 2 marzo, si caratterizza da un lato per il suo rigore finanziario e, dall'altro, per il contesto economico entro cui opererà. La crisi che sta investendo l'economia e, conseguentemente, il mondo del lavoro, ha indotto infatti l'amministrazione a non rivedere le aliquote e le tariffe e a prevedere sensibili contenimenti della spesa, soprattutto di funzionamento, cercando al tempo stesso di mantenere l'attuale standard qualitativo e quantitativo dei servizi erogati alla cittadinanza. Nel Bilancio 2009 sono state previste entrate ordinarie per complessivi 39,6 milioni di euro, di cui 18,2 derivanti da tributi, 14,6 da trasferimenti correnti e 6,8 milioni da entrate extratributarie (servizi, fitti attivi, interessi ed altro). A tali entrate si aggiungono 1,7 milioni di euro provenienti dal rilascio di concessioni edilizie. Alle entrate correnti corrispondono previsioni di spesa corrente pari a complessivi 39,4 milioni di euro, inferiori di oltre 1,7 milioni di euro rispetto alla previsione 2008. A queste spese si aggiungono 1,9 milioni di euro per il rimborso dei mutui (A). Relativamente agli investimenti, il Bilancio 2009 contiene un programma di spesa pari a 25,1 milioni di euro, finanziato per soli 3,5 milioni mediante il ricorso a mutui. Nel 2009 il programma delle opere pubbliche contiene, oltre che interventi manutentivi sul patrimonio per 8,95 milioni (di cui circa 3 milioni per strade e viabilità), interventi di particolare rilievo quali l'allestimento di Palazzo Buonaccorsi, la strada di collegamento Via Mattei/Pieve, la scuola delle Vergini e di Sforzacosta, il restauro di Palazzo Trevi e il museo dedicato a Padre Matteo Ricci. Per quanto riguarda gli impieghi in spesa corrente, pari nel loro complesso a 41,3 milioni di euro, si evidenzia la loro composizione in base ai suoi principali aggregati di spesa (B). Dal precedente grafico si evidenzia come il personale assorba circa un terzo delle risorse disponibili, mentre la spesa per mutui, comprensiva del rimborso e degli interessi passivi, equivalga al 10% del totale. Togliendo il restante 4% destinato a beni di terzi (prevalentemente fitti passivi), a imposte e riserve di legge, si evidenzia un 55% di risorse impiegate direttamente nella gestione e potenziamento dei servizi comunali. La spesa destinata alla gestione dei servizi comunali, al netto delle spese di funzionamento (utenze e contratti in corso) e delle spese vincolate alle corrispondenti voci di entrata, evidenzia un importo di 8,9 milioni di euro, effettivamente destinati alle attività e ai progetti dell'Amministrazione. Viene illustrata la composizione di tale spesa suddivisa tra i principali servizi in cui viene impiegata. Va segnalata l'attenzione riposta verso i servizi sociali che da soli assorbono oltre il 51% del totale. Di rilievo anche i servizi scuola e cultura che da soli assorbono un ulteriore 31% (C, D). Relativamente ai citati programmi di contenimento della spesa di funzionamento, sono riportate (E) le principali voci oggetto di tale contenimento rispetto alle previsioni dell'anno precedente. Elemento caratterizzante del bilancio 2009 è la previsione di un fondo straordinario di 60 mila euro per fronteggiare le conseguenze della crisi presso le famiglie maceratesi. Tale fondo naturalmente affiancherà le politiche di sostegno dei redditi sul territorio intraprese



A) COMUNE DI MACERATA - BILANCIO DI PREVISIONE CORRENTE 2009

ENTRATE	BILANCIO 2009	COMP. %
<b>TITOLO I - entrate tributarie</b>	<b>18.245.806</b>	<b>44,1%</b>
Imposte	11.262.000	27,2%
Tasse	6.821.306	16,5%
Altri tributi	162.500	0,4%
<b>TITOLO II - trasferimenti</b>	<b>14.559.612</b>	<b>35,2%</b>
Trasferimenti statali	9.271.800	22,4%
Trasferimenti regionali	4.587.289	11,1%
Funzioni delegate	450.000	1,1%
Trasferimenti da UE	0	0,0%
Altri trasf. da aa pp.	250.523	0,6%
<b>TITOLO III - entrate extratributarie</b>	<b>6.827.754</b>	<b>16,5%</b>
Proventi da servizi	3.983.700	9,6%
Proventi da beni	605.729	1,5%
Interessi attivi	315.000	0,8%
Utili netti	0	0,0%
Proventi diversi	1.923.325	4,7%
<b>OO.UU. A PARTE CORRENTE</b>	<b>1.700.000</b>	<b>4,1%</b>
<b>TOTALE</b>	<b>41.333.172</b>	<b>100%</b>

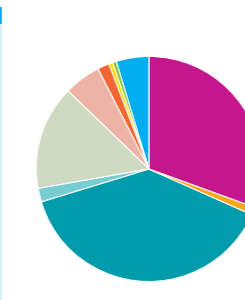
E) BILANCIO DI PREVISIONE CORRENTE 2009 - DETTAGLIO DELLE SPESE DI FUNZIONAMENTO

SPESE DI FUNZIONAMENTO	BILANCIO 2008	BILANCIO 2009	DIFFERENZA
ENEL	1.195.866	950.000	-245.866
CALORE	717.439	750.000	32.561
TELEFONIA	250.596	201.000	-49.596
AUTOPARCO	111.965	73.500	-38.465
ACQUA	209.936	180.000	-29.936
RSU	5.250.000	5.250.000	0
AMM.RI	597.130	547.000	-50.130
PULIZIE	211.589	256.000	44.411
ASSICURAZIONI	314.700	343.000	28.300
ASCENSORI	54.962	50.000	-4.962
MANUTENZIONI	466.896	351.000	-115.896
GPL	17.010	13.000	-4.010
VIGILANZA	90.420	105.053	14.633
DELEGHE	52.497	37.000	-15.497
ABBONAMENTI	21.441	10.000	-11.441
VESTIARIO	40.225	17.000	-23.225
CANCELLERIA	49.233	24.000	-25.233
<b>Totale</b>	<b>9.651.906</b>	<b>9.157.553</b>	<b>-494.353</b>

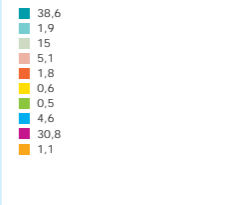
C) BILANCIO DI PREVISIONE CORRENTE 2009 - ANALISI DELLA SPESA NETTA PER SERVIZI

SERVIZI COMUNALI	BILANCIO 2009	COMP. %
Servizi Tecnici	75.860	0,9%
Stampa e comunicazione	110.884	1,2%
Servizi allo sport	412.360	4,6%
Servizi sociali	4.610.928	51,8%
Servizi alla scuola	887.178	10%
Turismo e attività produttive	126.874	1,4%
Polizia locale	142.423	1,6%
Servizi finanziari e CED	199.992	2,2%
Servizi demografici	95.001	1,1%
Cultura	1.882.738	21,2%
Ambiente	200.071	2,2%
Servizi amministrativi	156.924	1,8%
<b>Totale</b>	<b>8.901.233</b>	<b>100%</b>

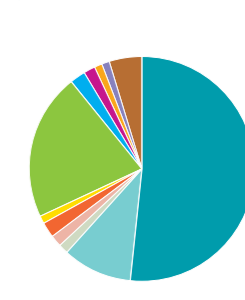
B) COMPOSIZIONE SPESA CORRENTE 2009



D) COMPOSIZIONE SPESA PER SERVIZI 2009



D) COMPOSIZIONE SPESA PER SERVIZI 2009



LEGENDA %	LEGENDA %
38,6	Servizi sociali
1,9	Servizi alla scuola
15	Turismo e attività produttive
5,1	Polizia locale
1,8	Servizi finanziari e CED
0,6	Servizi demografici
0,5	Cultura
4,6	Ambiente
30,8	Servizi amministrativi
1,1	Servizi tecnici
	Stampa e comunicazione
	Servizi allo sport
	51,8
	10
	1,4
	1,6
	2,2
	1,1
	21,2
	2,2
	1,8
	0,9
	1,2
	4,6



## QUANDO L'UFFICIO STAMPA ERA FABRIZIO LIUTI



Se l'ufficio Stampa del Comune di Macerata esiste lo si deve a lui, al carissimo amico e collega Fabrizio Liuti morto recentemente. Se ne è andato in silenzio, con discrezione come amava essere quando era ancora in vita. Amante della musica, del jazz in maniera particolare, del tennis e della montagna, Fabrizio Liuti, simpatico, ironico, sempre con la battuta pronta ma quando occorreva, come diceva lui, anche con il "rimbroto solenne", era nato nel 1943 a Borgo san Lorenzo (Fi) ed era stato assunto in servizio dal Comune di Macerata il 20 marzo del 1972 in qualità di capo ufficio presso l'ufficio studi e programmazione del Comune. Entrato in ruolo nel 1975, dal 1979 era stato nominato reggente del posto di vicedirettore dell'ufficio programma con particolare riferimento all'espletamento delle mansioni relative a stampa, pubbliche relazioni, documentazione e decentramento. In questa fase praticamente Fabrizio creò dal nulla l'ufficio stampa del Comune. Nel 1980 era stato nominato vicedirettore titolare tramite concorso pubblico mentre dal 1986 era stato dirigente di stampa, documentazione, servizi informatici, protocollo, gabinetto del sindaco e cerimoniale. Successivamente gli venne affidata anche la responsabilità degli edifici sportivi, fino al primo aprile del 1996 quando, in seguito a sua decisione, è andato in pensione. Tutti indistintamente, da chi gli è stato accanto nel lavoro e nella vita, lo ricordano per la sua professionalità e per le sue doti umane. Ci mancherà Fabrizio.

Un ricordo dell'amico e collega morto recentemente

## L'AVVOCATO DELLE DONNE

Ci sono alcune novità per quanto riguarda il servizio di prima informazione legale offerto gratuitamente dallo sportello Informadonna. L'iniziativa, voluta dall'assessorato alle Pari opportunità del Comune è stata resa possibile grazie alla collaborazione del Comitato pari opportunità dell'Ordine degli avvocati e si rivolge alle donne che vivono situazioni di disagio familiare, lavorativo o personale offrendo loro la competenza professionale di un avvocato che le aiuta e orienta verso scelte consapevoli. Il servizio di prima informazione legale è in funzione il primo e terzo sabato di ogni mese dalle 10 alle 12 mentre ricordiamo che lo sportello Informadonna è aperto il martedì, mercoledì e giovedì dalle 9 alle 13 e il venerdì dalle 14.30 alle 18.30.



## CAMBIO DELLA GUARDIA

Il nuovo segretario generale è Francesco Fontanazza che ha sostituito Luciano Salciccia andato in pensione lo scorso dicembre

Cambio della guardia ai vertici amministrativi del Comune. Infatti, dallo scorso mese di gennaio la carica di segretario generale è ricoperta da Francesco Fontanazza che è andato a sostituire Luciano Salciccia il quale, dopo 12 anni di servizio a Macerata, è andato in pensione. Nato a Macerata nel 1945,

Fontanazza proviene dal Comune di Fermo, ma ha svolto il ruolo di segretario generale a partire dal 1972 a Belforte del Chienti, poi a Sarnano, Monte san Giusto, Sant'Angelo in Pontano, Matelica, Corridonia, Tolentino, Recanati, Provincia di Ascoli Piceno, Ancona, Provincia di Ancona, Massa e infine,

appunto, Fermo dal luglio del 2006 a oggi. Il neosegretario, che vanta un eccellente curriculum vitae composto da numerosi incarichi speciali e pubblicazioni, torna quindi nella sua città natale dopo aver svolto il ruolo di segretario generale in diversi Comuni delle Marche.



## LA NUOVA MUSICA GUARDA A XENAKIS E SCLSI



Giunta alla 27ª edizione, la Rassegna di Nuova Musica diretta da Stefano Scodanibbio e organizzata dall'Associazione Arena Sferisterio, con il contributo della Provincia di Macerata e del Comune di Macerata, prosegue l'esplorazione della grande musica dell'ultimo secolo con due grandi ritratti monografici dedicati a Iannis Xenakis e Giacinto Scelsi. Due compositori che, pur nelle premesse e negli esiti diversi, possono essere avvicinati non solo perché si stimavano l'un l'altro ma anche e soprattutto perché artefici di due universi sonori talmente compatti e inconfondibili da scolpire in maniera indelebile il panorama

musicale della modernità. La prima delle due serate dedicate a Scelsi, il 20 maggio, vedrà eseguire sul palcoscenico del Lauro Rossi alcuni dei suoi pezzi da camera più affascinanti tra cui il Quartetto. 3 e la Suite per pianoforte n. 10 "Ka". La serata conclusiva del 21 maggio segna l'inizio della collaborazione effettiva tra Rassegna di Nuova Musica e Form, Orchestra Regionale delle Marche. Grandi pezzi per formazioni strumentali insolite e numerose verranno eseguiti dagli elementi dell'orchestra sotto la direzione del Maestro Marino Formenti che eseguirà anche, al pianoforte, Action Music, uno dei brani più esplosivi

mai scritti per questo strumento. Il concerto vedrà anche la partecipazione, come solista nel brano Anahit, del violinista Marco Rogliano che l'anno scorso aveva letteralmente stupefatto gli ascoltatori della Rassegna in mirabili interpretazioni della musica di Donatoni. Gli interpreti, alcuni ospiti quasi regolari della Rassegna, sono come sempre tra i più sensibili per questo tipo di repertorio. Ricordiamo il percussionista Danilo Grassi, il violoncellista Francesco Dillon, i pianisti Fabrizio Ottavucci e Juan Carlos Garvayo e lo stesso Scodanibbio al contrabbasso. Anche quest'anno i concerti saranno registrati e mandati in onda da Rai Radiotre.

## UNA CITTÀ SUL PALCOSCENICO

Positivo il bilancio dell'ultima stagione di prosa e delle altre rassegne teatrali. In aumento il numero degli abbonati e degli incassi.

Macerata città sul palcoscenico. Una vocazione confermata dai dati dell'ultima stagione di prosa del teatro Lauro Rossi e delle altre rassegne teatrali, corroborati anche da una pioggia di commenti positivi. "Negli anni c'è stata una crescita costante per qualità e quantità - sottolinea l'assessore alla Cultura, Massimiliano Bianchini - e tutto questo è accaduto anche grazie al rapporto con l'Associazione marchigiana attività teatrali (Amat). Ciò ci impegna sempre di più per il futuro". Un successo che è frutto della programmazione, perché dietro le cifre c'è un'attenzione continua al teatro, soprattutto nel campo della formazione e della ricerca di nuovo pubblico.

Formazione significa innanzitutto rivolgersi ai più giovani e in questo senso il teatro ragazzi svolge una funzione fondamentale. Macerata è una delle poche piazze marchigiane che ospitano una vera e propria stagione di teatro ragazzi e quest'anno sono stati seimila gli studenti delle scuole cittadine che hanno assistito agli spettacoli. Un felice esempio di collaborazione tra il mondo della scuola e l'Amministrazione comunale. "Sul palcoscenico maceratese vogliamo rappresentare un'ideale continuità nel pubblico - dice ancora l'assessore Bianchini - e ci auguriamo che il teatro ragazzi educi le nuove generazioni, facendole diventare future spettatrici delle prossime stagioni di prosa del Lauro Rossi". Insomma, piccoli spettatori crescono, come le persone che vedono e si occupano di teatro. I numeri importanti ottenuti in questi mesi dicono infatti che Macerata è andata

in controtendenza rispetto ai dati nazionali, che denunciano un calo dell'8% degli spettatori a teatro. Al Lauro Rossi, invece, gli abbonamenti sono cresciuti del 4% passando dai 438 della stagione 2007/2008 ai 456 di quella appena conclusa. In aumento anche gli incassi, che hanno toccato quota 88.180 euro (erano stati 87.818 l'anno scorso, per un +0,5%). Che Macerata sia una città abituata e affamata di teatro lo conferma anche il fatto che la riapertura del teatro Don Bosco sta dando numeri importanti, sia per l'attività che vi si svolge su iniziativa dell'Amministrazione comunale, sia per quella organizzata dalle associazioni. Tutto questo - insieme al rapporto con l'Ersu ancora nel campo della formazione - induce a pensare che in città ci sia sempre più spazio per nuove professionalità che possano esprimersi in tutti i settori del sapere teatrale.



## MUSICULTURA A VELE SPIEGATE VERSO LA FINALE

Macerata, dopo aver accolto nel mese di febbraio la fase delle Audizioni Live di Musicultura 2009, si prepara per le serate finali del festival all'Arena Sferisterio, fissate per il 26, 27, 28 giugno. I dieci giorni di intenso fermento musicale al teatro della Filarmonica hanno visto l'esibizione di ben 50 artisti provenienti da tutta Italia, tra cui si sono distinti i 16 finalisti e i loro rispettivi brani: Paola Angeli (Bologna) con "Il Corpo di Venere", Giovanni Block (Napoli) con "L'aquilone", Cordepazze (Palermo) con "Sono morto da 5 minuti", Gregor Ferretti (Porto Fuori - Ra) con "Portuale", I Gatti Mezzi (Pisa) "Tragedia dell'estate", Hellosocrate (Civitavecchia - Rm) con "O (Zero)", Le Core (Gubbio - Pg) con "La valigia dello

straniero", Alessandro Mannarino (Roma) con "Il Bar della rabbia", Manupuma And The Bullezz (Milano) con "Charleston", Erica Mou (Bisceglie - Ba) con "Oltre", Naif (Quart - Ao) con "Io sono il mare", Jacopo Ratini (Roma) con "Studiare, lavoro, pensione e puoi muoio", Paolo Simoni (Comacchio - Fe) con "Fiori su sassi", SUPERLOWed (Somma Vesuviana - Na) con "Commedia (Le risatete)", Carmine Torchia (Sersale - Cz) con "Quest'amore", Verso Est (Roma) con "Zero in condotta (Sui fatti di Genova)". Dopo la loro presentazione ufficiale, avvenuta a Camerino in una serata live lo scorso 25 marzo con Paola Turci ospite d'eccezione, è iniziata la fase di ascolto dei brani in gara che porterà alla proclamazione degli 8 vincitori del festival, che verranno infatti decretati attraverso tre

canali. Uno di questi è il televoto del pubblico di Radio Uno Rai. Su Radio Uno Rai ha avuto inizio la programmazione dedicata ai finalisti. Si tratta di un appuntamento quotidiano, dal lunedì ai venerdì alle 17.25, e il sabato alle 13.50, in cui Gianmaurizio Foderaro e Carlotta Tedeschi introducono tutte e 16 le canzoni in gara. Gli ascoltatori possono esprimere le loro preferenze attraverso il televoto. Ogni settimana, sono due gli artisti che accedono al turno successivo e hanno il loro brano trasmesso nelle seguenti settimane di programmazione. A decretare il passaggio del turno è per l'80% il voto del pubblico e per il 20% le preferenze della giuria degli studenti Unimarche. Accederanno alle serate finali del festival i due più votati tra gli ultimi quattro finalisti che giungeranno

alla settima settimana di gara. Tutte le informazioni sul programma e il codice di voto su [www.musicultura.it](http://www.musicultura.it). Altro media partner di grandi rilievo da quest'anno al fianco di Musicultura e dei finalisti è La Gazzetta dello Sport, il quotidiano sportivo più letto in Europa, che ospita in esclusiva sul proprio sito internet [www.gazzetta.it](http://www.gazzetta.it) la "gara", permettendo ai suoi lettori e agli utenti del web di decretare uno degli otto vincitori. Una finestra internazionale sta poi ospitando i 16 finalisti, protagonisti in queste settimane di Raitalia Radio (canale radiofonico di Rai International), all'interno della trasmissione "Taccuino italiano", condotto da Antonella Sciocchetti, che trasmette le loro interviste e la loro musica in tutto il mondo. Di prossima uscita

nei negozi di dischi anche il CD compilation 2009, che raccoglie i sedici brani in concorso. Prodotto da un "discografico" d'eccellenza come la Camera di Commercio di Macerata, il cd sarà distribuito da Venus Dischi nei migliori negozi di musica d'Italia e nei punti vendita Fnac e Feltrinelli. Nell'attesa che il concorso consacrò gli otto vincitori di Musicultura 2009 e che inizi a delinearsi il cast di ospiti, è già iniziata la vendita dei biglietti delle serate finali su internet alla pagina [www.vivaticket.it](http://www.vivaticket.it), presso la Biglietteria dei Teatri di Macerata piazza Mazzini 10, tel. 0733.230735, [boxoffice@sferisterio.it](mailto:boxoffice@sferisterio.it), presso il Centro Commerciale Val di Chienti, di Piediripa. Per maggiori informazioni: [www.musicultura.it](http://www.musicultura.it) 071.7574320, [musicultura@musicultura.it](mailto:musicultura@musicultura.it)

## L'ARTE DELL'INGANNO SUL PALCO DELLO SFERISTERIO OPERA FESTIVAL

Sarà sulle note del Don Giovanni di Mozart, in programma il 23 luglio al teatro Lauro Rossi, che prenderà via la 45ª stagione lirica quest'anno all'insegna dell'Inganno, tema scelto dal direttore artistico Pier Luigi Pizzi per il quarto Sferisterio Opera festival, tematica che segue quelle delle edizioni passate ovvero il viaggio iniziatico del 2006, Il gioco dei potenti (2007) e la Seduzione dello scorso anno. Il 24 luglio, il belcanto si sposterà all'arena

Sferisterio con Madama Butterfly di Giacomo Puccini in coproduzione con la Fondazione Pergolesi Spontini di Jesi diretta da Daniele Callegari. Il 25 luglio sarà la volta della Traviata di Giuseppe Verdi diretta dal Maestro Michele Mariotti per la regia di Massimo Gasparon mentre il 26 in scena la prima mondiale assoluta del dramma di Albert Camus Le Malentendu composta da Matteo D'Amico

e che vedrà Saverio Marconi nei panni del regista. Infine, il 9 agosto, al cine-teatro Italia Il trionfo del tempo e del disinganno di Georg Friederich Handel a cura di Pier Luigi Pizzi che firmerà anche la regia, la scenografia e i costumi del Don Giovanni e di Madama Butterfly. Per quanto riguarda gli interpreti per il Don Giovanni sul palco del Lauro Rossi sono stati chiamati Ildebrando D'Arcangelo, Carmela Remigio e Myrto

Papatanasu, Andrea Concetti e Marlin Miller. Ad interpretare Madama Butterfly sarà invece Raffaella Angeletti, al suo fianco Massimiliano Pisapia che affiancherà Daniele Callegari. Inoltre per il cast de La Traviata Mariella Devia sarà Violetta, Alejandro Roy Alfredo Germont e Gabriele Viviani Giorgio Germont. Infine, un grande ritorno per Le Malentendu con Elena Zilio e Mark Milhofer che saranno accompagnati dal quartetto

Bernini con Massimo Ceccarelli, Mirco Patarini e Roberto Petrocchi. Come tradizione vuole sulla scena non mancheranno l'Orchestra regionale delle Marche e il coro lirico marchigiano "Vincenzo Bellini" diretto da David Crescenzi. La "prima" dello Sferisterio Opera Festival, il 23 luglio alle 18 nell'auditorium san Paolo sarà preceduta dalla conferenza di Philippe Daverio sul tema dell'Inganno.



## ETIOPIA, CONTATTO AVVIATO



**Una delegazione maceratese a Emdibir per visitare la missione di Guagura Bora e parlare di un rapporto di collaborazione**

“Come i re magi, seguendo la stella, siete arrivati dove dovevate arrivare. A noi il compito di accogliervi nel migliore dei modi e non lasciarvi andare, senza prima aver allacciato un forte legame di amicizia”. Con queste parole piene di calore è stata salutata in Etiopia la delegazione del Comune di Macerata dagli anziani della comunità di Emdibir, città a 185 km a sud ovest di Addis Abeba con cui gli amministratori maceratesi hanno avuto un primo contatto nel febbraio scorso per avviare un rapporto di collaborazione. La delegazione, guidata dal sindaco Giorgio Meschini, dal parroco dell’Immacolata don Attilio Marinisalti ed accompagnata dal vescovo di Emdibir Musie Ghebregiorghis, è stata accolta dal sindaco Fantu Dinku, dal presidente

del distretto Sadik e dagli anziani della comunità raccolti nel tradizionale tukul intitolato “sala del millennio” a ricordare quest’anno l’inizio del nuovo millennio, perché in Etiopia è l’anno 2001 (essendo il loro calendario circa otto anni indietro rispetto a quello gregoriano). L’anello di congiunzione tra Macerata ed Emdibir, si deve alla presenza in questo territorio della missione di Guagura Bora, sostenuta dalla parrocchia dell’Immacolata, nonché di altri insediamenti realizzati a Wolisso dal Lions Club di Macerata. “Un’amministrazione ha il compito di cogliere e valorizzare le iniziative positive intraprese dalle realtà cittadine – ha detto il sindaco Meschini – e quello della solidarietà, della cooperazione internazionale, del favorire, soprattutto nei giovani, la conoscenza di realtà e popolazioni che vivono nella difficoltà quotidiana è uno dei settori in cui ritengo importante muoversi ed operare”. “L’incontro con le autorità civili e religiose del luogo è stato

molto utile per conoscere da vicino questa realtà e vedere quali progetti realizzare insieme per il sostegno di questa popolazione nel cammino verso lo sviluppo, aggiunge il sindaco. I nostri uffici stanno lavorando per attivare progetti di rete anche con supporto dell’Unione europea e della regione Marche, nonché per avviare un gemellaggio amministrativo con la collaborazione dell’Aiccre, la sezione italiana del consiglio dei comuni e delle regioni d’Europa”. A Guagura Bora la delegazione ha inaugurato l’ultima scuola costruita grazie alla generosità della comunità maceratese dell’Immacolata, che si aggiunge alle tante opere già realizzate: pozzi, asili, una scuola agraria, una mensa e servizi che hanno cambiato il volto e la qualità della vita in questo paese. Sono state inoltre visitate le altre strutture realizzate dalla chiesa cattolica nella diocesi di Emdibir: missioni, scuole e servizi per 15.000 alunni, due ospedali quello di Attat e quello di Wolisso

realizzato quest’ultimo con i fondi dell’8 per mille e la collaborazione del Cuam di Padova e cinque cliniche ambulatoriali. Ancora c’è tanto da fare per queste comunità. Mancano strade, acqua, corrente elettrica, servizi per la sanità e per le scuole, biblioteche, centri per i giovani, attrezzature a sostegno della produzione e del lavoro, ma la voglia di crescere e migliorare la qualità della vita è forte nella popolazione, come il desiderio di essere accompagnati in questo percorso di sviluppo.



## LICENZE POETICHE STRIZZA L’OCCHIO ALLE DONNE

**Dal 18 al 23 maggio l’ottava edizione del festival internazionale di letteratura aggiornata diretta da Alessandro Seri**

Ritorna la maratona letteraria “Licenze poetiche”, l’ottava edizione del festival internazionale di letteratura aggiornata organizzato dal Comune e curato dall’associazione Licenze poetiche e diretta da Alessandro Seri. Ospite principale dell’iniziativa, che si svolgerà dal 18 al 23 maggio, quest’anno sarà Jorie Graham. Nata a New York nel 1950, è cresciuta in Italia e ha frequentato scuole francesi. Dopo aver studiato Filosofia alla Sorbona di Parigi, ha continuato gli studi alla New York University e si è quindi dedicata alla poesia. Poesia che è una combinazione di fiero intelletto e passione. Risponde alle domande fondamentali – cioè quelle che riguardano il mistero dell’essere, i confini del sé, la natura del significato – nel linguaggio dei sensi. Un desiderio incessante di vedere, una fame di comprensione, si riflettono in immagini di scavo, di penetrazione del bello alla ricerca del vero, anche quando si sa che la ricerca è senza speranza. Allo stesso tempo, la Graham diffida della spinta alla soluzione, e molte sue poesie resistono a qualunque conclusione, perché il pensiero è più importante della conoscenza. Oltre alla Graham i nomi di spicco del festival saranno Antonella Anedda e Maria Angela Bedini Antonella Anedda, nata a Roma, vive tra la capitale e la Sardegna. Ha collaborato con varie

riviste e giornali ed è autrice di numerose pubblicazioni. Di prossima uscita presso la Feltrinelli un libro di saggi dal titolo “La luce delle cose”. È presente in antologie italiane e straniere. Nel 2007 ha pubblicato “Dal balcone del corpo” con Mondadori: Maria Angela Bedini, invece, è nata a Buenos Aires, dove ha trascorso l’infanzia. È docente all’Università Politecnica delle Marche ed ha pubblicato diverse raccolte di poesia. Quella di Maria Angela Bedini è una delle voci poetiche più potenti apparse negli ultimi anni in Italia. Nel fare poesia, Maria Angela Bedini fa esattamente così: si pone di fronte al mondo come se fosse la prima volta e lo nomina come se nessuno l’avesse mai nominato. Ripercorre in questo modo la grande poesia della nostra tradizione. Oltre a queste tre grandissime voci al femminile della poesia al festival saranno presenti alcuni tra i migliori giovani poeti italiani come il triestino Luigi Nacci, i fiorentini Marco Simonelli e Novella Torre. Tra i tanti eventi del Festival da segnalare una tavola rotonda sul rapporto della poesia con internet e sulla sua diffusione. Saranno presenti a questo evento diversi autori, titolari di rubriche nei maggiori siti specializzati tra cui Ottavio Rossani del Corriere della Sera, Francesco Forlani di Nazione Indiana e Giovanni Nuscis di La Poesia e Lo Spirito.

## NASCE IL PREMIO LIRICA SALVADEI

Nasce a Macerata il premio della lirica Salvadei. Il concerto di gala, ideato ed organizzato dalla Salvadei Produzioni Musicali, che farà da cornice alla consegna del riconoscimento, patrocinato dal Comune, verterà sull’ascolto di celebri brani del repertorio lirico e si terrà il prossimo 15 maggio al teatro Lauro Rossi e si svilupperà intorno a due tematiche: il sogno e la passione. Sul palcoscenico le punte di diamante della Salvadei tra cui i soprani Liudmila Slepneva e Hiroko Morita, il mezzosoprano Elena Serra, il contralto Lorian Castellano, il tenore Atalla Ayan, i baritoni Davide Bartolucci e Gustavo Ahualli e il violinista Livio Salvatore Troiano che saranno accompagnati al pianoforte dal giovane maestro Simone De Crescenzo nei panni anche di direttore artistico del premio. L’evento si avvale della collaborazione della scuola dell’Opera italiana del Teatro Comunale di Bologna. La Salvadei ha così deciso di inaugurare questo primo appuntamento, ad ingresso gratuito, con l’assegnazione

di un premio conferito a personalità del mondo operistico. Ad essere insignito del riconoscimento sarà il direttore artistico dello Sferisterio Opera festival Pier Luigi Pizzi per aver dato un’impronta di rilancio allo Sferisterio stesso. Ricco di eventi, come consuetudine, appare, inoltre, il cartellone della Stagione musicale 2009 organizzata in convenzione con il Comune. Un cartellone che si presenta anche quest’anno ricco di presenze ed iniziative. Tra gli appuntamenti da segnalare il concerto dell’Orchestra di fiati Salvadei (teatro Lauro Rossi, 2 giugno), concerto decima Rassegna organistica (chiesa di santa Croce, 12 luglio), “Luna tu...” (22 luglio), concerto del Salvadei Brass (Abbadia di Fiastra, 15 agosto), workshop musicale per il gemellaggio (30 agosto, ospiti le città gemellate con Macerata), musica itinerante per la festa del patrono san Giuliano (31 agosto) e concerto di fine anno (27 dicembre, teatro Lauro Rossi).

**Il 15 maggio la prima edizione del riconoscimento che quest’anno andrà a Pier Luigi Pizzi. Il cartellone della stagione musicale 2009**

# la voce dei capigruppo



## UNA CITTÀ ALTA NELLA QUALITÀ DELLA VITA?

Questo numero disegna un quadro variegato: il bilancio che punta sui servizi sociali, la cultura, lo sport; la città che cresce nella prevenzione, nell’eccellenza sanitaria, nella prossimità all’anziano e alla donna, nell’amministrazione dai numeri trasparenti e dalle persone efficienti, nell’apertura alla dimensione universale, nell’attenzione all’ambiente e all’energia, nei grandi eventi del teatro, della

lirica, della canzone d’arte... Le rilevazioni sociologiche ci collocano per molti aspetti nei livelli alti della classifica: sono dati reali o fondati su parametri artificiali? È un quadro omogeneo per aspetti e per categorie o mancano tessere significative e categorie di cittadini a questo puzzle della qualità? È frutto di tradizione culturale, di scelte politiche, di tessuto sociale, di...?

I gruppi consiliari valutano questo quadro dai colori vivaci; esprimono i loro punti di vista sugli argomenti proposti: bilancio, sicurezza, anziani, donna, energia, dati statistici, Musicultura, lirica, teatro...; attingono dalla tavolozza dei loro programmi per dare nuovo colore, proporre, integrare, cambiare.

*Gian Mario Maulo*  
Presidente del Consiglio Comunale



# la voce dei capigruppo

## CITTÀ VIVA



La data del 1° Aprile 2009 segna l'avvio della sperimentazione dell'area vasta maceratese, che riorganizza le reti clinica, sociosanitaria, emergenza-urgenza, prevenzione e servizi di supporto delle zone di Macerata, Civitanova e Camerino. Area vasta: una definizione discretamente misteriosa per la maggior parte dei cittadini; ma trattando di salute pensiamo sia il caso di cercare di tradurla in termini comprensibili, comunque più vicini al sentire comune. Necessaria una premessa: l'organizzazione della Sanità, negli ultimi 20 anni, ha subito trasformazioni a volte recepite come traumatiche: l'innovazione tecnologica straordinaria e la necessità di concentrare strutture e risorse professionali in pochi e qualificati centri, ha portato alla chiusura o limitazione di diversi ospedali. Le proteste dei numerosi comitati di difesa dei piccoli

ospedali, ancorché legittime all'epoca, sembrano oggi piuttosto anacronistiche. Tutto questo è avvenuto non a caso, ma secondo un progetto, che interpretando i bisogni reali dei cittadini e mettendo al centro degli interessi esclusivamente il bene salute, prevedeva con lungimiranza, l'organizzazione dei servizi sanitari in ambito sovra-comunale, a livello appunto di Area Vasta (per esemplificare di provincia), intesa come ambito ottimale di intervento per garantire il miglior funzionamento possibile del sistema sanitario regionale a copertura dei bisogni della popolazione. Il nuovo sistema racchiude le potenzialità delle attuali 3 Zone Territoriali (Camerino-Civitanova-Macerata), coinvolge circa 3.500 professionisti e una popolazione di 330mila cittadini, si basa su una logica di sussidiarietà ed organizzazione che consentano il miglioramento del Servizio Salute.

Elementi qualificanti: 1) l'elaborazione di circa 100 progetti condivisi con i vari operatori, che interessano tutte le aree di intervento, dall'ospedale al territorio, alla prevenzione, alla gestione dell'emergenza/urgenza, tutte con il necessario supporto amministrativo. 2) Risparmi finanziari derivanti dalla riorganizzazione dei servizi saranno reinvestiti nell'area vasta, costituendo integrazione del budget assegnato alle zone oggetto della sperimentazione con la finalità di conseguire miglioramenti qualitativi e quantitativi dell'assistenza erogata. 3) Ruolo delle tre Conferenze dei Sindaci delle Zone Territoriali di Area Vasta, che hanno espresso assenso al progetto di sperimentazione, dichiarandosi disponibili a monitorare insieme con i tre Direttori i risultati in incontri a cadenza trimestrale.

*Renato Principi*

## PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI

La decisione del governo di abolire l'Ici, seppure parzialmente rimborsata dallo Stato, sull'abitazione principale ha creato seri problemi al nostro Comune, privandolo dei mezzi e di risorse necessarie per poter far fronte alla crescente domanda di assistenza da parte di famiglie e di cittadini in difficoltà. Tuttavia questa Amministrazione, nella proposta di bilancio 2009 votata recentemente dal Consiglio comunale, ha fatto di tutto per poter garantire i servizi essenziali tagliando in parte le spese di gestione, compresa la diminuzione dell'indennità del sindaco ed assessori. È grazie a questi sacrifici che anche per l'anno in corso si possono garantire i servizi essenziali alle fasce

## consiglio comunale

macerata notizie in comune

## COMITATO ANNA MENGHI

Crediamo che l'amministrazione Meschini in questi anni abbia avuto una fervente attività amministrativa solo di tipo urbanistico, occupando ogni minimo lembo di terra per operazioni di bieca cementificazione del territorio, favorendo, il più delle volte, operazioni di mera speculazione e non certo l'interesse pubblico! Il tanto famigerato Piano Casa, fatto per dare una risposta al problema della casa da noi più volte sollevato, è solo una parte della miriade di "varianti urbanistiche" fatte senza un disegno complessivo che hanno "ferito" il territorio della città! Ricordo l'area dell'ex Mulino Vignati, l'area in via Batà, l'area ex Irceer in via Ghino Valenti, per non parlare di via Trento, o della sede dell'Università a Vallebona! Non si capisce come in questi casi sia stato affrontato il problema della viabilità e cioè nuove case, ma non nuove strade, basta vedere le macchine per strada nei pressi di Scienze della Formazione! È veramente inconcepibile come non si sia pensato ad un parcheggio adeguato, anziché costringere a dover lasciare le auto lungo una strada di viabilità principale, con evidenti problemi di sicurezza! Tutto super veloce per i privati, mentre se si tratta dei Salesiani allora si può

attendere! Forse nella scala dei valori del centro sinistra maceratese la ristrutturazione di una sede educativa "cattolica" non è una priorità? E poi per non parlare della "Minitematica" e cioè una mega variante urbanistica che risponde a delle richieste di tantissimi privati ai quali il Sindaco Meschini, in occasione dell'ultima campagna elettorale, scriveva "impegnandosi" a dare risposte alle loro richieste in cambio del voto? E che dire della mega operazione a Villa Potenza che con la scusa del palazzetto e del centro fiere, verrà data l'ennesima "botta" a Macerata! Era stata votata una nostra mozione nella quale l'amministrazione era stata impegnata a discutere in consiglio, alla luce del sole, i progetti di "riqualificazione" del centro fiere e invece nulla di tutto questo! Al momento il bando che è stato fatto è andato deserto, ma l'impressione che un'area fondamentale per lo sviluppo della città rischi di diventare l'ennesima occasione per una mega speculazione!

*Anna Menghi*

## consiglio comunale

macerata notizie in comune

# la voce dei capigruppo

## POPOLO DELLA LIBERTÀ

Il Bilancio di previsione che è stato discusso di recente in Consiglio Comunale può essere considerato oggettivamente l'ultimo dell'attuale amministrazione di centro-sinistra e, forse anche per questo, mostra tutta la sua natura preelettoralistica; una natura che si manifesta in tutto il suo splendore soprattutto nelle spese per gli investimenti, laddove circa 6.000.000 di euro sono destinati a manutenzioni varie. Qui sorgono spontanee alcune domande: ma se queste manutenzioni erano necessarie perché non sono state fatte prima? Perché, solo per fare un esempio, tante strade

e marciapiedi disastriati hanno dovuto aspettare quasi un decennio per essere sistemati? Per quale motivo se non per fare sì che tra un anno, quando si andrà a votare, la gente possa dire: "ma quante cose ha fatto il Sindaco!" Quanto necessario non poteva essere fatto prima, visto che la consiliatura dura 5 anni e non 5 mesi? Se poi andiamo a vedere come si finanziano queste che un illuminato sindaco democristiano di qualche decennio fa chiamava operazioni di maquillage preelettorale, ci accorgiamo che questa amministrazione accenderà nel prossimo triennio nuovi mutui per

9.370.000 euro con un aumento degli interessi passivi annui di quasi 640.000 euro. Come dire, la giunta Meschini si indebita per eseguire opere non sempre necessarie, lasciando tuttavia i debiti per i prossimi 30 anni a carico di chi dovrà amministrare la città nel futuro prossimo e meno prossimo e facendo salire il debito di ogni cittadino maceratese, compresi i bambini, da 771,28 euro di inizio consiliatura a 972,79 euro. Se si escludono poi le opere di sistemazione dei palazzi storici (Palazzo Buonaccorsi, Palazzo Trevi) per le quali vengono utilizzati i fondi per il terremoto e tutto l'"ambaradan" creato dal c.d. Piano Casa la cui

validità è tutta da dimostrare, nel bilancio resta ben poco. Alle opposizioni in consiglio non è restato altro che presentare emendamenti che prevedevano opere importanti per la città quali, solo per citarne due, la bretella di collegamento Colleverde-Collevario o la sistemazione della piscina di viale Don Bosco con i quali si sarebbe potuto migliorare un bilancio asfittico, emendamenti che, invece, sono stati bocciati inesorabilmente da una maggioranza di centro sinistra in fase di smobilizzo, priva di idee ed assente fisicamente e mentalmente.

*Pierfrancesco Castiglioni*



## GRUPPO MISTO

In questo periodo la classe politica maceratese, non sempre, purtroppo, all'altezza delle necessità di questa città rischia di farsi ricordare per le tante incompiute. Quasi mai si riesce a lavorare tutti nella stessa direzione: il bene di Macerata; spesso prevale lo scontro politico-ideologico, quando finalmente si decide di fare qualcosa c'è sempre qualcuno che dice che, forse, era meglio fare altro e, così, non si fa mai niente. Macerata, città capoluogo di provincia, deve recuperare la sua centralità nella politica provinciale e nelle scelte

da fare anche al servizio del territorio; la viabilità va completata e resa all'altezza della grande mole di traffico di oggi e di domani: è soprattutto una questione di sicurezza degli automobilisti. La riqualificazione dell'area adiacente al Centro Fiere di Villa Potenza è una priorità e la costruzione di un Palazzetto dello sport, che possa poi essere utilizzato anche per convegni o concerti, non è più rinviabile. È necessario, peraltro, affrontare seriamente il problema della vivibilità e della sicurezza della

nostra città. La tutela della privacy deve essere armonizzata con la necessità della tutela della sicurezza individuale e collettiva: migliorare l'illuminazione pubblica, mettere telecamere di video sorveglianza nei punti nevralgici della città, maggiore presenza sul territorio di forze dell'ordine e di vigili urbani: le maggiori entrate ottenute dal comune con l'istituzione dei varchi elettronici di accesso in centro storico devono essere utilizzate per queste necessità, facendo tutta quella prevenzione necessaria a far sì che

Macerata continui ad essere una città vivibile ed a misura d'uomo. Per il resto siamo ai soliti problemi: siamo da troppo tempo senza alcuna piscina in città, Macerata Opera Festival è stata ridimensionata, la galleria è stata aperta ma senza un adeguato sbocco viario su Villa Potenza. È necessario trovare le risorse necessarie per restaurare e riconsegnare alla città la bellissima chiesa di San Filippo. Costruire un nuovo metodo di fare politica è possibile superando lo schema rigido degli schieramenti, dello scontro

ad ogni costo, valorizzando le qualità e l'impegno delle persone, nel solco della dottrina sociale della chiesa, valorizzando e praticando il principio della sussidiarietà, sostenendoci nella coscienza che la politica è servizio, è un'alta espressione di carità, è la ricerca del bene comune. È con il contributo di tutti che si può costruire un nuovo modo di fare politica: l'ideale che nell'incontro con la realtà diventa fatto ed azione positiva.

*Uliano Salvatori*  
Consigliere Comunale  
Indipendente

## SINISTRA DEMOCRATICA

L'inizio dell'attuale mese di aprile è coinciso, per la sanità maceratese, con il via alla sperimentazione dell'Area Vasta. Di cosa si tratta? Sostanzialmente è un meccanismo di integrazione dei servizi delle tre Zone Territoriali che insistono sul territorio della provincia (Macerata, Civitanova e Camerino). La prima fase consiste in un riordino ed una migliore distribuzione delle risorse (nonché delle liste d'attesa che ovviamente stanno molto a cuore alla cittadinanza) senza aumenti del budget economico previsto, peraltro non ancora assegnato per il 2009. Il nostro dottor Ciccarelli è un convinto sostenitore di questo processo come un qualcosa non calato dall'alto ma creato con le idee di coloro che lavorano ogni

giorno in ambito sanitario. È auspicabile però che questi progetti di integrazione, richiesti dai rispettivi Direttori ai vari professionisti delle tre Zone Territoriali, comportino effettivamente un miglioramento operativo con un conseguente risparmio di risorse che potranno, nella seconda fase della sperimentazione, essere reinvestite dove servono. Speriamo che non sia questa la criticità: gli operatori sanitari affrontano volentieri la novità, magari con qualche disagio legato ad eventuali spostamenti di sede, ma si attendono un beneficio futuro, così come tutta la cittadinanza. In pratica, mettiamo in campo le nostre energie (come medico ospedaliero mi devo ovviamente includere nel discorso) per potenziarci e non per

rimanere come siamo, seppur meglio distribuiti. Non deve trattarsi, quindi, di una semplice operazione di risparmio ma di una fase di un progetto complessivo di crescita. Si dovrebbero ottenere servizi più efficienti e di migliore qualità, personale motivato da maggiori incentivi ed attrezzature, con riduzione della mobilità passiva e delle liste d'attesa e con un Centro Unico Prenotazioni come smistamento verso Unità Operative prima in competizione fra loro per campanilismi e personalismi (si lavora insieme, così come deve essere, su una stessa barca, evitando sprechi e duplicazioni di funzioni).

Per il capogruppo  
*Umberto Torresi*



# la voce dei capigruppo

## RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA

“Sicurezza e prevenzione”, dopo il recente terremoto in Abruzzo, riguardano in primo luogo la nostra incolumità fisica. Purtroppo, esposti come siamo a forze violente e difficilmente influenzabili della natura, dobbiamo fare di tutto per prepararci: per le costruzioni nuove sono state rispettate tutte le norme edilizie in proposito? Sono sicuri i nostri edifici? Giustamente il Comune sta intervenendo in tal senso, mettendo a posto due scuole.

Però, in tempo di crisi economica con il rischio di cassa integrazione e di disoccupazione, il binomio “sicurezza e prevenzione” acquista di nuovo quel significato che ha sempre avuto nella storia del movimento operaio. Sicurezza del posto di lavoro e del salario, prevenzione sociale contro infortunio, malattia e perdita del posto hanno fatto scaturire le lotte operaie dall'Ottocento in poi. Oggi, di fronte alla crisi,

alla precarietà dilagante sia del rapporto di lavoro che della vita quotidiana con la paura di non avere una pensione adeguata, c'è da ricordarci che in questo caso non sono oscure forze naturali che agiscono, anche se vengono percepite come tali, ma economiche, fatte di relazioni umane e rapporti sociali, e come tali influenzabili, cambiabili e, perché no, forse anche rovesciabili. Ma perché si parla di “sicurezza e prevenzione” solo nel senso

della paura, quasi atavica, della criminalità, del resto per fortuna marginale in una città tranquilla come Macerata? I casi eclatanti di violenza, addirittura contro donne, si sono verificati, per modo di dire e peggio ancora, dentro casa! Nessuna nuova telecamera, nessuna ordinanza (che vieta tra l'altro di arrampicarsi sugli alberi!) servono in casi come questi, ma neanche contro gli scippi: sono semplicemente dei placebo.

Il nostro sindaco non è uno sceriffo ma non servono neanche vicesceriffi. Non confondiamo episodi vandalici e schiamazzi notturni, pur fastidiosi, con violenza e criminalità. Anzi, più luce e più vita per strada significano più sicurezza. Perché, se poi caschiamo dall'albero, chi ci vede e chi ci soccorre?

Per il capogruppo  
*Reinhard Sauer*

## UDC - UNIONE DI CENTRO

Cimitero nuovo lotto. Otto anni fa ho presentato in consiglio comunale un ordine del giorno che fu votato all'unanimità per sistemare, dopo il rinnovamento della struttura, il piazzale principale dell'ingresso del nostro cimitero cittadino. Fu dato il mandato all'architetto Giancarlo Di Mattia, iniziarono i lavori dalla antica fontana con il suo meraviglioso arco che si nota sulla destra all'ingresso del cimitero. Poi l'attuale amministrazione preferì sospendere tutto

e dirottare la spesa su altro capitolo lasciando, come spesso accade a questo esecutivo, di lasciare le cose a metà. Nel progetto era prevista la sistemazione dei venditori di fiori oggi organizzati in bancarella, mentre in tutta Italia, questi commercianti sono posizionati in box di legno senza lasciare per tutta la settimana il materiale di esposizione abbandonato in un ingresso architettonicamente impegnativo. Per quanto riguarda il secondo

ingresso del cimitero, ho chiesto l'acquisto della dismessa cabina Enel affinché si possa allargare il parcheggio dando la possibilità di sistemare lo sbocco sulla s.p. Maceratese evitando i numerosi incidenti delle due uscite del complesso cimiteriale. Richieste disattese che mettono in difficoltà i tanti consiglieri comunali che hanno votato la mia richiesta. Un appello al Sindaco Meschini il quale deve ritornare sulle proprie idee e dare una degna sistemazione

esterna al cimitero riequilibrando l'ottimo stato interno anche grazie ai nostri operatori. Togliere in via Pancalducci le staccionate in legno del cantiere Adriatica Costruzioni che riguardavano la strada Villa Potenza - Piediripa poi modificata dalla Giunta Maulo con la galleria Delle Fonti lasciando incomplete antiche e nuove, la nostra rabbia è che questa città non merita tutto questo. Inoltre nei nuovi lotti del cimitero si è lasciato un grande traliccio dell'Enel

deturpando un luogo sacro scambiandolo così fatto, simile ad una zona industriale. Il nostro impegno sarà quello di lottare ancora per difendere la qualità della vita di questo capoluogo e salvare il nostro antico patrimonio dalla distruzione confusa e frettolosa di questa Giunta in modo particolare nell'edilizia che sta distruggendo lo stile saggio e attento, di chi politicamente ci ha preceduto.

*Ivano Tacconi*

COMUNE DI MACERATA / Ai sensi dell'art. 6 della Legge 25 febbraio 1987, n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi al Bilancio preventivo 2009 e al Rendiconto 2007

1) LE NOTIZIE RELATIVE ALLE ENTRATE ED ALLE SPESE SONO LE SEGUENTI:							
<b>ENTRATE</b>							
Denominazione da bilancio 2009	Previsioni di competenza consuntivo anno 2007	Accertamenti da conto					
- Avanzo di amministrazione	/	/					
- Tributarie	18.245.806,00	20.819.654,53					
- Contributi e trasferimenti (di cui dallo Stato)	14.559.612,00	11.140.595,41					
(di cui dalle Regioni)	9.271.800,00	6.488.170,80					
- Extratributarie (di cui per provservizi pubbl.)	5.037.289,00	4.407.973,28					
6.827.754,00	6.491.815,34						
3.983.700,00	3.188.793,49						
Totale entrate di parte corrente	39.633.172,00	38.452.065,28					
- Alienazione di beni e trasferimenti (di cui dallo Stato)	23.280.000,00	3.978.979,52					
(di cui dalle Regioni)	200.000,00	83.950,95					
2.788.616,00	8.248,73						
- Assunzione prestiti (di cui per anticip. tesoreria)	13.133.000,00	7.824.600,00					
9.613.000,00	5.723.000,00						
Totale entrate conto capitale	36.413.000,00	11.803.579,52					
- Partite di giro	9.473.828,00	5.792.753,07					
Totale	85.520.000,00	56.048.397,87					
- Disavanzo di gestione	0,00	/					
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>85.520.000,00</b>	<b>56.048.397,87</b>					
<b>USCITE</b>							
Denominazione da bilancio anno 2009	Previsioni di competenza consuntivo anno 2007	Impegni da conto					
- Disavanzo di amministrazione	/	/					
- Correnti	39.413.273,00	37.719.873,75					
- Rimborso quote di capitale per mutui in ammortamento	1.919.899,00	2.122.598,71					
Totale spese di parte corrente	41.333.172,00	39.842.472,46					
- Spese di investimento	25.100.000,00	4.870.648,41					
Totale spese in conto capitale	25.100.000,00	4.870.648,41					
- Rimborso anticip. tesoreria ed altri	9.613.000,00	5.723.000,00					
- Partite di giro	9.473.828,00	5.792.753,07					
Totale	85.520.000,00	50.505.873,94					
- Avanzo di gestione	0,00	5.542.523,93					
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>85.520.000,00</b>	<b>56.048.397,87</b>					
2) LA CLASSIFICAZIONE DELLE PRINCIPALI SPESE CORRENTI E IN CONTO CAPITALE, DESUNTE DAL RENDICONTO, SECONDO L'ANALISI ECONOMICO-FUNZIONALE È LA SEGUENTE:							
	Funz. 1 Amministr. gestione e controllo	Funz. 4/5 Istruz.pubblica Cultura e B.C.	Funz. 9/2 Abitazioni	Funz. 10 Settore Sociale	Funz. 8/3 Trasporti	Funz. 11 Sviluppo economico	Totale
Personale	4.898.755,25	1.620.702,84	56.732,00	1.087.804,91	0,00	116.885,00	7.780.880,00
Acquisto materie prime e beni	251.783,47	156.689,85	496,00	67.378,00	0,00	4.872,00	481.219,32
Prostazioni di servizi	2.914.181,74	2.152.234,40	6.162,27	3.044.779,25	0,00	57.656,83	8.175.013,49
Utilizzo beni di terzi	78.839,37	411.457,00	6.228,43	116.873,00	0,00	0,00	613.397,80
Interessi passivi	158.186,63	359.143,09	0,00	21.753,39	0,00	12.649,59	551.752,70
Trasferimenti	1.157.603,74	1.321.544,80	0,00	2.849.663,36	0,00	0,00	5.328.811,90
Investimenti diretti Amm.ne	554.005,64	1.196.627,92	0,00	0,00	0,00	0,00	1.750.633,56
Incarichi prof.li esterni	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Investimenti indiretti	869.978,54	93.399,16	0,00	0,00	0,00	0,00	963.377,70
	<b>10.883.334,38</b>	<b>7.311.799,06</b>	<b>69.617,70</b>	<b>7.188.251,91</b>	<b>0,00</b>	<b>192.083,43</b>	<b>25.645.086,47</b>
3) LA RISULTANZA FINALE A TUTTO IL 31 DICEMBRE 2006 DESUNTA DAL RENDICONTO:							
Avanzo di amministrazione del Rendiconto dell'anno 1.389.724,81							
Ammontare dai debiti fuori bilancio comunque esistenti							
e risultanti dalla elencazione allegata al Rendiconto dell'anno (1. --)							
4) LE PRINCIPALI ENTRATE E SPESE CORRENTI PER ABITANTE (42.896) DESUNTE DAL RENDICONTO SONO LE SEGUENTI:							
Entrate correnti di cui:	896,40	Spese correnti di cui:	920,42				
tributarie	485,35	personale	269,55				
contributi e trasferimenti	259,72	acquisto di beni e servizi	379,42				
altre entrate correnti	151,33	altre spese correnti	230,35				
Il Dirigente Servizio Finanziario Rag. Mario Palmieri							